

La Voce

DEL SANTUARIO DI PIETRAQUARIA



Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A.P. art. 1 D.L. 353/2003 - C.P.O. L'Aquila

anno
69
n. 2

Agosto
2019



“LA VOCE” del Santuario di Pietraquaria

Periodico di Spiritualità
Formazione e Presenza Mariana.

A cura dei Frati Minori Cappuccini
del Santuario di Pietraquaria.

La Voce del Santuario di Pietraquaria
67050 Pietraquaria-Avezzano

**Tel. e Fax 0863/26969
c.c.p. n. 11482676**

sito:

www.madonnadi Pietraquaria.org

e-mail:

lavocepietraquaria@gmail.com

Direttore responsabile:

Pino Razzano

Redazione:

Padre Orante Elio D'Agostino

Progetto grafico e

impaginazione:

Padre Giambattista Nicolato
Ornella Giovannetti

Abbonamento

Si fa presente che l'importo minimo a
copertura delle sole spese è di Euro
15,00.

Bollettino postale

Conto corrente postale n. 11482676
intestato a "La Voce del Santuario di
Pietraquaria" - 67051 AVEZZANO (AQ)
- specificando la causale - oppure si può
sottoscrivere direttamente in Santuario.

**La Fraternità di Pietraquaria ringrazia
tutti i collaboratori di questo numero
della "Voce".**

Stampa:

LCL industria grafica
- 67051 Avezzano (AQ) -
Tel. 0863/497045

Autorizzazione del Tribunale di Avezzano
del 5/12/1949

*La responsabilità per quanto affermato dai singoli
autori negli articoli non è imputabile alla Redazione.*

SOMMARIO

Editoriale

Cari devoti vi scrivo ...
P. ORANTE ELIO D'AGOSTINO 03

Confraternita

Maria SS. di Pietraquaria
VINCENZO GUGLIELMI 06

Nel Santuario

Mese Mariano
FELICIA MAZZOCCHI 08

Nel Santuario

"Santificati e Santifica"
LA REDAZIONE 12

Spazi dello Spirito

"Nostalgia struggente di felicità eterna"
MONS. PIETRO SANTORO 14

Nel Santuario

Concerto Mariano
ANNAMARIA LUSTRI - ILVA SILVESTRI 16

INSERTO

A CURA DI M. GRAZIA E ANTONIO DI LEGGE

ZONZANDO PER LA MARISICA

Spazi dello Spirito

Pregare nel silenzio del proprio cuore
P. GIUSEPPE FOSSATI 21

Spazi dello Spirito

Giornata sacerdotale a Farfa
P. ORANTE ELIO D'AGOSTINO 23

Spazi dello Spirito

S. Giuseppe da Leonessa pietra preziosa della Chiesa
ANTONELLA PARIS 24

Graffiti

Febbre da pallone!
MARIO FERRARI 25

Graffiti

Il Santuario della Madonna di Pietraquaria
GIUSEPPE RABITTI 26

Esse Quisse

La superbia va' a' cavajje e retorna appetee...
ENZO LO RE 28

News

LA REDAZIONE 30

Rubrica

Alla Madonna di Pietraquaria... - LA REDAZIONE



Cari devoti vi scrivo...

Come doveva essere bello e incantevole a vedersi questo luogo circondato da luce e tanto verde! Proviamo ad immaginarlo ieri col suo Castello, la sua Chiesina, che conservava gelosamente il quadro bellissimo della Madonna, il Borgo con i suoi abitanti quasi a dominare i Piani Palentini e il lago del Fucino prima del prosciugamento! Oggi, più che mai, luogo di silenzio e di preghiera per ritemperare la salute dell'anima e il benessere fisico.

I Vangeli spesso parlano di Gesù che saliva con i suoi Discepoli sopra un monte a pregare. La montagna è la terra che si fa verticale, la più vicina al cielo, dove posano i piedi di Dio, dice Amos.

I monti sono indici puntati verso il mistero e la profondità del cosmo, verso l'infinito, sono la terra che penetra nel cielo. Gesù vi sale per pregare. La preghiera è appunto penetrare nel cuore di luce di Dio. E scoprire che siamo tutti mendicanti di luce. La nostalgia di ieri e la gratitudine di oggi mi portano a pensare quanto sono vere le parole di papa Francesco contenute in una recente *Lettera* del 4 agosto inviata ai sacerdoti ma che restano profetiche per tutti i cristiani, anche per noi devoti del Santuario! Scrive il Papa: "Occorre sfidare l'abitudine, aprendo bene gli occhi, gli orecchi e soprattutto il cuore, per lasciarsi smuovere da ciò che succede intorno a noi e dal grido della Parola viva del Risorto".

Per il cristiano la parola 'abitudine' non dovrebbe esistere, è come



se volessimo fermare la storia, la creatività umana. Neanche la Chiesa può fermarsi all'abitudine della sola preghiera o della Santa Messa o alla mentalità di coloro che sogliono ripetere: "Si è fatto sempre così, perché cambiare?". Dobbiamo imparare ad essere sempre grati di fronte alle novità, al braccio potente di Dio che fa nuove tutte le cose, anche la nostra storia che non sarà mai la stessa, monotona o priva di sorprese! "La gratitudine è sempre un'arma potente". *Solo se siamo in grado di contemplare e ringraziare concretamente per tutti i gesti di amore, generosità, solidarietà e fiducia, così come di perdono, pazienza, sopportazione e compassione con cui siamo stati trattati, lasceremo che lo Spirito ci doni quell'aria fresca in grado di rinnovare (e non rattoppare) la nostra vita e missione", anche all'interno della famiglia, della Chiesa e della società.* E' vero il buio fa sempre più paura della luce; le brutte notizie spesso prendono il sopravvento sulle buone ma la storia non dipende da noi: possiamo viverla o subirla, accettarla o rifiutarla. Il cristiano sa che non cammina mai da solo, c'è sempre Qualcuno che lo precede anche se non lo vede e questo lo invita ad affrontare il tutto con la certezza della speranza e della lode.

La storia di ieri del Borgo, del Castello e della Chiesina di Pietraquaria era diversa da quella di oggi ove le masse di devoti salgono in continuazione, il mese di maggio è un tripudio di fedeli, Concerti Mariani, Gruppi di Pellegrini, Celebrazioni sempre affollate, certezza di trovare sempre il sacerdote a disposizione in qualsiasi momento. Tutto è più bello perché tutto è più vario e la gelida abitudine viene sopraffatta dal desiderio di lodare Dio! Termino con le parole di Papa Francesco, che chiudono la *Lettera* inviata ai Sacerdoti (invito tutti a leggerla): "È impossibile parlare di gratitudine e incoraggiamento senza contemplare Maria. Lei, donna dal cuore trafitto (cfr Lc 2,35) ci insegna la lode capace di aprire lo sguardo al futuro e restituire speranza al presente. Tutta la sua vita è stata condensata nel suo canto di lode (cfr Lc 1,46-55), che anche noi siamo invitati a cantare come promessa di pienezza".

Quanti dovrebbero ascoltare e meditare attentamente le parole del Papa che seguono: *"Ogni volta che vado in un Santuario Mariano, mi piace "guadagnare tempo" guardando e lasciandomi guardare dalla Madre, chiedendo la fiducia del bambino, del povero e del semplice che sa che lì c'è sua*



madre e che può mendicare un posto nel suo grembo". (...) Lei "è l'amica sempre attenta perché non venga a mancare il vino nella nostra vita. È colei che ha il cuore trafitto dalla spada, che comprende tutte le pene. Quale madre di tutti, è segno di speranza per i popoli che soffrono i dolori del parto finché non germogli la giustizia... Come una vera madre, cammina con noi, combatte con noi, ed effonde incessantemente la vicinanza dell'amore di Dio".

Grazie Madonna carissima di Pietraquaria!

pa. Ave Opuntia Edo. di Ajaltino



PREGHIERA

MADONNA DI PIETRAQUARIA, SALIAMO SU QUESTO MONTE PER DIRTILCI IL NOSTRO SALUTO, IL NOSTRO GRAZIE E CERCARE IN TE NUOVO CORAGGIO. DOLCE MADRE DI DIO E MADRE NOSTRA, CONTINUA AD ACCOGLIERE IN TE I NOSTRI SILENZII. RENDICI FORTI NELLE NECESSITÀ CON L'ANIMA ESULTANTE.

ECCOCI, OGGI, INNANZI A TE PER MANIFESTARE LA PIÙ VIVA RICONOSCENZA PER LA NASCITA DI MICHAEL NEL GIORNO DEL SUO BATTESIMO.

TU HAI SAPUTO APRIRE IL TESORO INFINITO DELLA BONTÀ MISERICORDIOSA DI DIO. AL MIO BISOGNO TU HAI RECATO SOCCORSO, AL NOSTRO DESIDERIO CI HAI ESAUDITO. IL TUO AIUTO CI ACCOMPAGNI ANCORA PER CONTINUARE E SOSTENERE IL TRAGITTO DELLA NOSTRA VITA.

GUIDACI NELLE VIE DELLA SANTITÀ TRACCIATE DA GESÙ CRISTO NOSTRO SIGNORE. AMEN.